

Strada parco e mobilità Appello ai due sindaci

Riflettori puntati dei sindacati sul ruolo strategico di un impianto elettrificato tra Montesilvano e Pescara: «Serve una posizione chiara senza ulteriori indugi»

di **Rosa Anna Buonomo**

► MONTESILVANO

Restano accesi i riflettori su strada parco e mobilità. Parlo di ruolo strategico della strada parco e di «miopia della Regione» le organizzazioni sindacali dei trasporti Filt Cgil, Filt Cisl, Uil Trasporti, Faisa Cisl, che esprimono «piena solidarietà e sostegno all'assessore alla Mobilità del Comune di Pescara, **Stefano Civitarese**. E definiscono increscioso l'attacco arrivato a Civitarese, nei giorni scorsi.

«Per il solo fatto di aver fornito la propria interpretazione sul corposo ammonimento che la Corte dei Conti ha mosso sui ritardi e gli sprechi nella realizzazione di metropolitane e tramvie nelle aree urbane, è stato oggetto di un tiro incrociato e di attacchi feroci, culminati nella richiesta di dimissioni da parte di associazioni e comitati che, da anni, si oppongono a un progetto di trasporto metropolitano veloce attraverso l'utilizzo di un tracciato su sede protetta all'interno della città, individuato nella Strada Par-



Un progetto di mezzo di trasporto elettrico

co». Attacchi, sottolineano, che deriverebbero «unicamente dalla posizione netta che l'assessore ha assunto rispetto alla necessità di realizzare e portare a compimento l'impianto di trasporto pubblico locale elettrificato utilizzando la sede pro-

tetta che collega Pescara a Montesilvano. Una posizione chiara, ribadita senza indugi anche attraverso atti ufficiali indirizzati al governo centrale, al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al presidente della Regione Abruzzo D'Alfon-

so. Con i quali, ribadendo l'ormai indifferibile necessità di dotare finalmente la città di Pescara di un piano generale del traffico urbano e di un piano urbano per la mobilità sostenibile, ha sollecitato di fatto il completamento del primo lotto del percorso filoviario su sede protetta tra Montesilvano e Pescara, ma anche una decisa accelerazione del cosiddetto secondo e terzo lotto della metropolitana di superficie».

La posizione dei sindacati è stata condivisa dall'architetto **Giuseppe Di Giampietro**, esperto di mobilità sostenibile, direttore di Webstrade.it, che ha lanciato un appello ai sindaci di Pescara e Montesilvano **Alessandrini e Maragno** e al presidente della Regione D'Alfonso affinché svolgano «un ruolo attivo nell'affrontare il tema della mobilità urbana sostenibile, avviando un confronto su un piano urbano della mobilità sostenibile intercomunale, pubblico, trasparente e partecipativo». Strategico, ribadisce, il ruolo della strada parco nel trasporto pubblico locale nell'areametropolitana.

FILT CGIL